ANNO XXIX. Domenica, 3 Dicembre 1876 N. 332

L'OPINIONE
GIORNALE QUOTIDIANO

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI

	TRIMESTRE	SEMESTRE	ANNO
Roma e provincie del Regno	L. 9 —	L. 17 —	L. 33 —
Per tutti gli Stati d'Europa e l'Egitto	» 16 —	» 32 —	» 60 —
Stati Uniti dell'America Settentrionale	» 18 —	» 34 —	» 66 —
America Meridionale, Cina e Australia	» 30 —	» 57 —	» 110 —

Gli abbonamenti cominciano col 1° e 16 di ogni mese

Ciascun foglio costerà centesimi 10 così per Roma come per le provincie

Un foglio arretrato centesimi 20.

LE ASSOCIAZIONI SI RICEVONO:

In Roma all'ufficio del Giornale, via del Seminario, n. 87, piano terreno

Fuori presso i principali uffici postali.

A Parigi, all'Agenzia Havas, rue Bière Dame des Victoires, 36. A Londra, Delort Davies et Comp., 1, Finch Lane, Cornhill E. C.

Le lettere e i reclami devono essere inviati franchi alla Direzione del Giornale. — Non si restituiscono i manoscritti.

Richiami o cambiamenti d'indirizzo devono avere unita la fascia in cui è stato mandato il Giornale.

Per gli annunzi rivolgersi esclusivamente all'Agenzia di pubblicità di A. TAMAGNA, via dei Prefetti, 22, piano primo.

Prezzi: Quarta pagina Cent. 50

Terza pagina netto la linea del garzuolo L. 1 per ogni linea.

Pagamento anticipato.

Roma, 2 Dicembre

BOLLETTINO POLITICO

Il granduca Nicolò, comandante in capo dell'esercito russo d'operazione, è partito per Kischeneff, accompagnato dagli ufficiali ricevuti alla stazione di Pietroburgo. Ecco la notizia più importante della giornata. In fatto che l'armistizio fra turchi e serbi è stato prorogato di quattro giorni, non ci sembra indizio di tentativi felicemente condotti allo scopo d'una soluzione pacifica.

La situazione attuale è riassunta dagli articoli e dalle corrispondenze ai principali giornali in questo modo: nessuna delle potenze nel riconoscerne la necessità delle riforme e nel cercare la modalità delle guarentigie da ottenere dalla Porta; tutti i gabinetti a presteranno allo studio della questione senza idee preconcette e nell'impegno di non ricercare alcun concetto particolare, di non avere nessuno scopo nascosto. La Russia domanda la occupazione della provincia, ma non pretende che questa occupazione sia esclusivamente russa. L'Inghilterra vorrebbe evitare il nome dell'occupazione, ma non si opporrà quando questa sarà accompagnata da guarentigie per l'integrità della Turchia. Le altre potenze sono disposte a dare il loro voto a ogni progetto che piaccia ad assicurare la calma e uno schiudimento delle condizioni dei cristiani. Il corrispondente da Vienna del *Temps* dice che cascuna potenza desidera di ritenere delle guarentigie per ruinire la maggioranza dei voti, con o senza occupazione della Bulgaria, e che questa occupazione, sia russa o mista, si faccia per tempo per paese, coll'occupazione simultanea della Bulgaria e di Costantinopoli.

Ma e la Turchia? Le ultime notizie ci hanno detto che a Costantinopoli non si vuol saperne di occupazione, e che il Divano reputa di soddisfare a ogni suo obbligo applicando il progetto riformatore di Midhat pascià. E in quest'intenzione della Porta che sta l'ostacolo principale per la riuscita della Conferenza e la migliore alleanza per la Russia. Il generale Ignatieff ha troppi argomenti in mano per giustificare in un modo o nell'altro la sua partenza. Un dispaccio da Costantinopoli ai giornali francesi dice che il di lui ingresso entrerà subito nel Gabinetto, nel caso che l'amnesciatore russo si ritirasse.

Le notizie di Francia si fanno peggiori di giorno in giorno. Al ministero Dufaure non è più possibile resistere alle correnti ostili. Il conflitto alla Camera circa le leggi sugli onori funebri è inevitabile, e inevitabile parimenti uno scacco del gabinetto. Le combinazioni tentate fra i ministri e la Commissione non appoggiarono a nulla, dicesi, e d'altra parte si parla molto di un nuovo Dufaure, De Marcère e Berthaut, supponendoli capaci di fare, con poco decoro, dei passi indietro.

Un dispaccio da Parigi ci annuncia che in una riunione dei tre gruppi della sinistra della Camera e del Senato si decise d'invitare il signor Dufaure a dimettersi e lasciare la presidenza del Consiglio al signor Giulio Simon, conservando gli altri ministri. Veramente a noi non riesce comprendere questo ostracismo pel solo signor Dufaure. Il ministro della guerra, che fu causa di questo malaugurato incidente degli ospedali fiumbri e che anche testè cercava di persuadere i membri della Commissione intorno alla necessità di rendere il soldato francese simbolo del prete, dovrebbe pure essere preso di mira negli attacchi della sinistra liberale. Il maresciallo Mac-Mahon è molto più logico, e il dispaccio che arrivi a dire che la combinazione progettata dai tre gruppi della sinistra incontrerà qualche opposizione all'Eliseo. Il maresciallo-presidente considererebbe la dimissione del sig. Dufaure come la diminuzione dell'autore gabinetto. E v'è chi crede altresì che il maresciallo Mac-Mahon, avendo fatto il *maximum* delle concessioni alla sinistra con un'amministrazione Dufaure e de Marcère, difficilmente consentirà a dare un indirizzo ancora più sinistro alle cose della repubblica. Un altro fatto grave ci sembra il rifiuto che hanno fatto i Senato respinse il progetto di legge già approvato dalla Camera dei deputati, relativo alla cessazione dei processi per la Comune. Che il Senato, dove l'elemento conservatore è preponderante e arrogante, devesse respingere questo progetto, lo si prevedeva. Diremo di più, questa dimostrazione della Camera alta non può riuscire che assai sgradevole a uno schiello al signor Dufaure, poichè sappiamo che il ministro guardasigilli, non favorevole a talune articoli del progetto in discorso, tenne alla Camera un contegno riservato, difese le sue idee con lealtà grande e lasciò che passasse la volontà della Camera, confidando nella saggezza moderatrice del Senato che avrebbe dato torto ai deputati.

Ma, dopo tutto, questo spiacevole stato non è tale da che Camere è un sintomo non buono, avuto riguardo alle presenti condizioni generali della maggioranza degli industriali tedeschi di recarsi a Parigi in questa solenne circostanza, giustifica, secondo l'ufficioso giornale del principe di Bismarck, la probabile determinazione del governo di Berlino di non stanziare una somma in bilancio a questo scopo. Come ognun vede, la somma è debole, e rimane il fatto eloquente e doloroso, che la guerra del 1870 ha lasciato dietro a sè un solco di odii e di sentimenti non generosi fra i due popoli.

LA MARINA DA GUERRA

Per quell'abitudine antica di dire schiettamente e duramente le verità agli amici come agli avversari, dobbiamo incominciare lodando e concludere biasimando il presente ministro della marina. Il quale è sicuramente un uomo che ha studiato seriamente le cose sue, conosce per lunga esperienza le cose del suo ministero. E l'avere la nomina del comm. Bucchia Tommaso a contr'ammiraglio dopato in quel modo che sapettava fuori in sala, pel introduria. Non lo saluto in modo molto cerimonioso e lo sguardo che gli gettò mentre si prendeva di mano al servo la sedia per offrigliela si stesso, aveva qualcosa di turbato e di timido.

— Perchè fate tanti complimenti col vostro compagno di abitazione, signora? Mettetevi a sedere, sciocchè possiamo discorrere più comodamente... Voi dirigete pure la mia casa con pieni poteri come facevate in passato; io abbiogno di voi in cento cose; del vostro aiuto, del vostro consiglio, dalla vostra maledizione con cui mi colmate ogni volta che andate a ricordare la buona signoria antica e in me vedono una specie d'usurpatore straniero; e meno male ch'io ho assai buon sangue nelle vene tedesco di Hartrach come questo castello e la possessione; temerei, se il mio nome avesse solamente alcunchè di suono francese, che mi avrebbero già cacciato via dalla finestra.

— Ma, signore, io non ho mai creduto che...

— Ma, signora, io ho creduto che voi siate una donna di spirito, e che non vi offenderete se io vi dico che non ho mai creduto che voi siate una donna di spirito. Ma, del resto, io non ho mai

Alessandria, il comando territoriale di artiglieria di Torino, le direzioni di artiglieria e genio di Alessandria e Torino e il comando territoriale del genio di Torino.

2° Comando generale di Piemonte, composto dalle divisioni di Piacenza e Cuneo, i distretti di Piacenza, Voghera, Pavia, Lodi, Parma, Cremona, Genova, Savona e Spezia, gli ispettorati e direzioni di Piacenza e Genova e i comandi di artiglieria e genio di Piacenza.

3° Comando generale di Milano, colle divisioni di Milano e Brescia, i distretti militari di Milano, Varese, Novara, Brescia, Bergamo, Monza e Como, gli ispettorati e le direzioni di Milano e Brescia.

4° Comando generale di Verona colle divisioni di Verona e Treviso, i distretti di Verona, Vicenza, Mantova, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Belluno ed Udine, gli ispettorati e le direzioni di Verona e Treviso. Le direzione d'artiglieria e genio avranno in Verona e Venezia. A Verona ci sarebbe il comando del genio e pel comando generale di Milano alle per quello di Verona.

5° Comando generale di Bologna colle divisioni di Bologna e Ancona, i distretti di Bologna, Reggio, Modena, Ferrara, Ravenna, Forlì, Pesaro, Ancona, Macerata ed Ascoli e gli ispettorati e le direzioni di Bologna e Ancona.

6° Comando generale di Firenze, colle divisioni di Firenze e Perugia, i distretti di Firenze, Livorno, Lucca, Pistoia, Siena, Arezzo, Perugia, Spoleto e Orvieto e gli ispettorati e le direzioni di Firenze e Perugia. Il comando territoriale del genio a Firenze

7° Comando generale di Roma, colle divisioni di Roma e Chieti, i distretti di Roma, Frosinone, Cagliari, Orvietano, Sassari, Foggia, Trapani, Chieti Aquila e Campobasso, gli ispettorati e le direzioni di Chieti e Roma. Il comando territoriale dell'artiglieria e genio a Roma.

8° Comando generale di Napoli, colle divisioni di Napoli e Salerno, i distretti di Napoli, Caserta, Gaeta, Maddaloni, Benevento, Salerno, Campagna e Avellino, le direzioni e gli ispettorati di Napoli e Salerno. La direzione dell'artiglieria avrebbe a Capua e a Napoli e Capua le direzioni territoriali del genio.

9° Comando generale di Bari, colle divisioni di Bari e Catanzaro, i distretti di Bari, Barletta, Lecce, Taranto, Potenza, Catanzaro, Reggio di Calabria, Rossano e Cosenza, le direzioni di Bari e Catanzaro. Napoli avrebbe la sede del comando del genio.

10° Comando generale di Palermo, colle divisioni di Palermo e Messina, i distretti di Palermo, Girgenti, Trapani, Caltanissetta, Nicosia, Messina, Catania e Siracusa, le direzioni di Palermo e Messina. I comandi del genio e artiglieria avrebbero a Messina.

L'ITALIA ALL'ESPOSIZIONE DI PARIGI

Ecco il progetto di legge, letto presentato alla Camera dal ministro di agricoltura, e commentato un oggi discorso degli uffici, sul concorso dell'Italia all'Esposizione universale di Parigi del 1878:

Articolo unico.

Per provvedere alle spese richieste dal concorso dell'Italia all'Esposizione universale, che avrà luogo a Parigi nell'anno 1878, è approvata la spesa di lire 700,000.

Alle spese sarà inscritta per lire 100,000 nel bilancio passivo del ministero di agricoltura, industria e commercio, per l'anno 1877, al capitolo 43 bis della parte straordinaria, e per lire 600,000 al capitolo corrispondente del medesimo bilancio per l'anno 1878.

PROGETTO PRELIMINARE DI BILANCIO PER IL SERVIZIO DI PARIGI

Esame preventivo dei prodotti in Italia . . . . . L. 5,000
Stampati e catalogo . . . . . » 25,000
Imballaggio degli oggetti governativi . . . » 10,000
Spese di trasporto di 300 tonnellate di opere d'arte, e di oggetti appartenenti al governo (andata e ritorno, la cifra di 280 tonnellate concede la media) . . . . . » 100,000
Acquisto o locazione di vetrine . . . . » 100,000
Decorazione e addobbo dell'edificio . . » 100,000
Spese per dissimballaggio, collocamento, rimballaggio e rispedizione degli oggetti . . . . . » 120,000
Conservazione degli oggetti d'imballaggio . . . . . » 25,000
Mantenimento e custodia degli oggetti durante l'Esposizione . . . . . » 40,000
Pigione dell'ufficio del regio commissariato . . . . . » 20,000
Indennità al regio commissario, ai commissari ordinatori, agli uffiziali di segreteria, ed agli uscieri, spese di ufficio, di posta, di telegrafo, ecc. » 65,000
Indennità ai giurati . . . . . » 40,000
Spese di cambio e commissione sulle 430 mila lire circa da pagarsi in Francia . . . . . » 30,000
Totale . . . . . L. 700,000

Il *Moniteur universel* dà 7 sanzonde che il ventre. Ecco su il prof. Basile, declami del governo italiano, avvenne domenica l'ingrandimento dello spazio fabbricato al regno d'Italia all'Esposizione universale del 1878.

La *Patrie* sentenze che, le seguito all'intervento del generale Cialdini, nostro ambasciatore presso il gabinetto di Versailles, il comandante generale, signor Krantz, ha in principio ritenuto a questa domanda.

Il cancelliere dell'impero di Germania ha presentato al Consiglio federale le risposte dei governi confederati alla circolare di partecipare all'Esposizione universale di Parigi.

È noto che quelle risposte, dopo che furono interrogati i principali industriali tedeschi, sono in senso favorevole alla partecipazione, per sei è da supporsi che anche il Consiglio federale risponderà negativamente e che il governo dell'Alsazia-Lorena non stanziare alcuna somma in bilancio per la partecipazione dell'impero tedesco all'Esposizione suddetta.

FERROVIA DEL GOTTARDO

I giornali svizzeri pubblicano il prospetto del progresso e dello stato dei lavori al gran tunnel del Gottardo alla fine di ottobre 1876, comparato coi risultati ottenuti nel mese di settembre non compresi i lavori alla galleria curva presso Airolo:

	Progresso	Stato
	al che imbocchi in alla fine di settem. ottobre settem. ottobre	
	metri metri metri metri	
Galleria di direzione	171 200,5 6878 7078,5	
Allargamento della stessa	239,4 243,5 4584,1 4717,6	
Calotta	117,9 149,1 2391,4 3535,5	
Strozzo	103,4 123,9 2422,2 2666,7	
Volta	90,6 130,9 2411 2841,9	
Piedritti	217,7 187 1905,3 2092,3	
Galleria completa con canale e nicco	145 134 445 676	

Seconde il preventivo dei lavori furono contratti

	in più in meno	metri
	metri	30,3
Galleria di direzione		
Allargamento della stessa		48,6
Calotta	—	1046,8
Strozzo	—	694
Volta	—	1089,1
Piedritti	—	1092,8
Galleria completa con canale e nicco		1948

CORRISPONDENZE ITALIANE

Torino, 30 *novembre*. — A rettore dell'Università fu confermato il comm. Filiberto Petroi, il quale, per essere uomo di carattere calmo e sensibilissimo, sdegnoso non quell'ufficio e soddisfa alle esigenze. Ed a proposito di Università, di questi giorni fu fatta la nomina per la nomina dei preside della Facoltà di lettere. Quelle consultate per più da un bisogno dal chiaro ed erudito prof. Fiochia. La terna disse: S punti e lui. E al Vallauri e alle doppie di Vallauri non avrebbe accettato perchè, lodiante qui non vuole di governo, queste non lo meritano. Il Fiochia, seppur ossa, trabbe accettato, per la ragione che in ecclesia Pavese già contenuto due anni. Così la penite caddo sul prof. Schiapparelli.

Questi giorni fa, Pavia, Giuseppe Valle Ballerini, lenauri ad un numeroso uditorio di studenti e di altre egregie persone, inaugurò il proprio corso di diritto costituzionale e prese a parlare della scuola che egli hanno i cattedrai di una Stato di conoscere e studiare in costituzione del loro paese; tanna sh'egli svolse e dimostrò con chiarezza fascinda e con esempi tratti dalla storia sia antica che moderna. Il discorso durò circa un'ora, e fu salutato dal fiore da curanni e ripetuti applausi. Bisogna pel notare che questo corso è libero, e che l'insegnamento ufficiale viene impartito da quell'illustre professore nella scuola che è il comune. Bonissimi consigli; onde il solo fatto dell'accorrere gli studenti numerosi per tutto l'anno alle lezioni del professore libero è lode pel giovane e valente dott. aggregato.

Le ovazioni della leva, cominciate già da quell'inizio, continuano colle solite feste e golarità. Circa alle morti del corrente mese, furono chiuse le operazioni pel mandamento di Pavia, che diede 1000 inscritti. Ora la leva la visita per gli altri mandamenti del circondario. Alla scuola del Comitato di leva presidente e presieduta la stessa operazione, e non si consigliere della provincia, com'era uno qui e come s'usa sempre in molte provincie del Regno. Il che dee profitto di ottimi, perchè si ha così la certezza di conoscere particolarmente studenti e segretari del comune, rivolgere interrogazioni e dare consigli a proposito. Ecco del tolenghi, che il pubblico sapeva con impazienza la soddisfazione di questa cura, in quale spettacolo abbia di assistere. Ed è importante che, per miglioramenti di parecchi funzionari, vennero trattate alle nostre Assemblee.

A proposito del Circolo degli artisti marmisti di Carrobbio Emanuele Tajarelli d'Angelo.

NOTIZIE ESTERE

OLANDA

La Camera dei deputati dell'Olanda discusse da alcuni giorni la nuova legge monetaria. I sostenitori e gli avversari del corso d'oro si diedero ed sonni ieri assalti, e l'attuale ministro del corso della discussione. Oggi si terminerà. Ore il ministro dello finanze dichiarerà se accetta o ritira gli emendamenti che combattuto. La *Nuova Gazzetta di Rotterdam* dice che tutto ciò che resterà dell'attuale legge sarà l'introduzione del bilancio di bronzo.

PICCOLO CORRIERE DI ROMA

Da parecchio tempo i giornali romani non fanno che lamentare alcuni inconvenienti, pur troppo assai spiacevoli, che si vedono nella città. Ed ora si duplicano ogni giorno sia impraticabile, perchè rotte e fangose, ora che si tornano a vedere stese fuori del selciosi le bianchezze, ora che si lasciano incozare monumenti progevolissimi; in una parola, vi è una rassegnazione di richiami che non dovrebbe lasciarsi inosservata.

Noi non ripeteremo quello che è stato detto da altri; solo ricordiamo al Municipio che affettivamente da qualche tempo i regolamenti municipali sono in gran parte trascurati e la sorveglianza molto infiacchita.

Nol vogliamo credere che ciò abbia dipeso non poco dalla troppa condiscendenza d'alcuni dei passati assessori, e che la assenze dal nuovi materiali un poco più di vita ed attività negli addormentati uffizi.

Intanto rammentiamo al nuovo assessore dell'attività di ordinare che vengano posti queste prima i cancelli intorno al Pantheon, e precisamente dal lato sinistro del tempio, per impedire che qualche ubbriaco, in cui è sempre l'antico livello della strada, vi si getti lungamente imbrattato con ogni sorta di sozzura.

Nel romani stanno disgraziatamente abituati a vedere trascurata di molte la pubblica nettezza, ma si provuori almeno che siano tenuti con una certa proprietà i monumenti che con tanta venerazione sono visitati dal forestieri.

E poichè il mantenimento della polizia non si è potuto, nonostante i regolamenti, insinuare in tutti, preghiamo il Municipio a voler essere più severo, ad ove non basti, richiedere con consulti un poco più di vigore dagli uomini non rispettivi del pubblico.

Lo stato del cardinale Patrizi è sommamente grave; i medici non hanno più alcuna speranza di salvarlo. Quest'oggi alle 3 pom. era agonizzante.

La Camera di sinistra Sciche, matematiche e naturali terrà adata il 5 dicembre, alle ore 1 pom., nella sala dell'Accademia in Campidoglio.

Ci viene comunicato questo segno:

« Una grande lotteria a beneficio delle vittime delle stragi avvenuti in Bulgaria e di tutti feriti negli ultimi avvenimenti, si avrà luogo quanto prima a Roma dai principali tartri della nostra città. La Commissione lotteria a tal uopo dal Comitato centrale di Roma, da persone degnissime ha raccolgliendo le offerte e nella casa e nei negozi. A questi ora buon numero di bolle sono furono raccolte, e fra questo molte di valore.

La Commissione, mentre ringrazia quel generosi, i quali risposero al filantropico appello, rivolge a quegli altri che, per cortesia, promisero doni e non mandarono ancora, una preghiera, perchè non vogliano indugiare più oltre.

« Gli oggetti vengono depositati provvisoriamente nel palazzo del signor duca Leopoldo Torlonia in via Rosea di Lucca.

« Come è pure santa quella dei membri della Commissione, così è un santo dovere quello di tutti di adottare alle loro solecitazioni; un dovere innanzi a nel dignitose lacere le suscettività di partito, perchè compendiosi nella divina parola *umanità*.

« E Roma, la capitale d'Italia, Roma che acquistò fama di generosa e di grande, memorerà, se stesso certi, anche questa volta, di non mancare alla reputazione di liberale e di pia. »

Gianta l'autorizzazione impartita dal ministero, viene aperta una sessione straordinaria di esami per gli aspiranti alla patente elementare, che furono rimandati in una o due materie, nella precedente sessione ordinaria. Gli esami avranno principio col giorno 12 dicembre (prima le scuole normale di Rieti, la via della Lungara, per le femmine, e prima la scuola normale di Velletri per i maschi) e saranno dati a turno dai professori delle scuole nel 1861 e dai programmi approvati col regio decreto 10 ottobre 1867.

Le domande devono essere presentate all'uffizio scolastico (presso la prefettura in piazza Sa. Apostoli) in carta da bollo da cent. 50 e non più tardi del giorno 9 dicembre.

La tema è di L. 9 o deve farsene il deposito presso lo stesso uffizio.

Si avverte che, secondo gli ordini del ministero, il Consiglio scolastico si troverebbe costretto a respingere tutte le istanze di quei candidati nuovi, questo di quali, che secondo pure stati rimandati certi anche successivamente avessero a ripetere l'esame intero

Lunedì prossimo, d corrente, avrà luogo uno serata al nuovo teatro Manzoni in favore della istruzione popolare del Rione Monti

Questa serata fu promossa dalla Commissione centrale della Lega romana di quel Rione per promuovere i mezzi della istruzione, e diretti dall'artista drammatica signora Cotini-Mancini, e la musica del 62° fanteria gratuitamente concessa dal maggiore suo solennello il cav. Cesarove.

Gli abitanti del Rione Monti sono certi che faranno onore all'appello che fa loro la Commissione della Lega romana per l'istruzione del popolo, e porteranno tutti il loro obolo, andando contemporaneamente a passare una bella serata.

Dalla rassegna settimanale del movimento delle state civile di Roma rilevismo che del 6 al 12 nov. presente passato, sono state registrate in 982,428 abitanti, avvenere 164 nascite, 192 decessi, 20 matrimoni e 414 immigrazioni. Furono annullati 34 matrimoni.

Negli ospedali morirono 77 persone, della quali 38 non avevano residenza in Roma, e fra i 115 morti a domicilio, 11 erano di passaggio nel Comune. Quindi, detratti dalla cifra totale i 46 non residenti, restano 140 defunti, corrispondenti alla media annua di 29,0 sopra ogni 1000 abitanti della popolazione stabile.

La media della mortalità in alcune città principali del mondo è la seguente:

Torino 16,2, Parigi 23,5, Vienna 30,5, Berlino 20,7, Monaco 27,2, Londra 21, Edimburgo 24,7, Birmingham 15,7, Manchester 24,3, Sheffield 26,2, Leeds 20,1, Dublino 19,6, Glasgow 21, Edimburgo 17, Amsterdam 22,2, Bruxelles 19,7, Christiania 23,0, Stockholm 20,2, Brussella 22,2, New-York 21,2, Filadelfia 19,6, Boston 23,5, Chicago 21, Bombay 25,7, Calcutta 23,7.

Le cause prevalenti della morti sono state febbre intermittente 5, febbre tifoidea 8, d'anerchimato 7, debilità congenita 10, epplessia diverse 17, gastro-entero-peritonite 12, tubercolosi e tabi diverse 20, malattie organiche del cuore 40, pleuro-pneumonite 25, bronchite 12, colampsia 12, cancro 6.

Ci viene partecipato dal Circolo filologico di Roma:

Lenedì, 4 dicembre, si aprirà nella sennia del R. Liceo Ennio Quirino Visconti il primo corso di lingua sanscrita, che sarà inaugurata dal signor Antonio José Dos Reis.

Le lezioni avranno luogo in lunedì, martedì e venerdì, dalle ore 8 alle 9 pom.

Le iscrizioni si ricevono alla segreteria del Liceo, dal cav. Giuseppe Romano, sotto l'area del Caravita) dalle 8 alle 10 pom.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

il dì 1° dicembre 1876

Il Barometro è ridotto a 0° e al mare.
L'stema della stazione è di 49,m 05;

Barometro a Mercurio al mattino . . . 723,3
Termometro centigrado
Massimo — 17,2 — Minimo — 10,0
Umidità media del giorno
Relativa — 88 — Assoluta — 10,86
Vento dominante. Nord, calmo.
Stato del cielo. Coperto.

LOTTO

Estrazione del 2 dicembre

Roma 10 — 76 — 64 — 5 — 60

CRONACA GIUDIZIARIA

TRIBUNALE CORREZIONALE DI NAPOLI

(*Corrispondenze particolare dell'*Opinione)

Imputato: Achille Parise — Querelante: deputato Pasquale Billi — Reato: libello famoso ed ingiurie pubbliche — Presidente: cav. Giudici: Cecchia — Assessore: Pubblico Ministero: cav. D'Angelo — Difensori dell'imputato: avvocati Amore, Tarantini, De Simone e Clarasi — Difensore della parte civile: avv. Simeoni.

Udienza del 29 *novembre.*

La sala è affollata come nelle precedenti udienze. Alle ore 12 entrano i componenti il tribunale, che si sono recati in casa del testimone assente, il capo d'ufficio d'interno, cancelliere-di letture della deposizione fatta dal generale Avezzana, che è la seguente:

« Il 1° novembre il sig. Pasquale Billi, capitano del stato maggiore della seconda metà del 1860. Però affatto grado conferito al suo merito fu ricompensato del generale Garibaldi. Con altre parole io vi vengo, perfetto altri gradi a diversi individui; la nomina non venne respinta, ma fu sospesa. Il Billi fu sempre ritenuto per un ottimo ufficiale, e fosse anche di quella campagna. Nel 1867 il Billi ebbe diversi incarichi del Comitato di Napoli e fu nominato capitano effettivo di stato maggiore.

Continua l'audizione dei testimoni della parte civile. Entra il testimone Mario Barbagallo, avvocato.

Test. Non ho avuto dell'impresa di San Carlo. Seppi di quest'impresa ora al avvicinare Ruffo-Scilla, poco dopo tre anni per *Dinastie-Irene*, e che il Billi era stato in lo avessi accompagnato dal sig. Billi per prestiti, e così andammo insieme, ed egli in quella occasione portò al Billi di cui la spesa. Fin da quel momento ti sig. Billi disapprovò quella speculazione e gli disse: « vittore i vostri capitali ad impresa così disgraziata, io mi compiego di questi sentimenti morali, ed esprensi in mie felicitazioni.

Entra il testimone della parte civile, rispondendo alle domande del presidente e vice. Prego domandare al testimone (e i quale una circostanza sulla quale il sig. Billi fa appello alla buona memoria del testimone), se il Ruffo-Scilla, rinunziò per quanto male in sull'ufficio del giornale a discorrere a solo solo col Billi, avesse offerto a costui una somma per compiegare una menzogna, vistosa, e che, dimesso il Ruffo, rapporto ad esso testimone lo disegno avuto dal Billi di questo fatto.

Test. Non ricordo tali particolarità, ma ricordo solo di aver stato al Billi: parchè non avete preso quel posto? volevo la vostra favore. *Billi* scatta il testimone a ricordare di quella circostanza.

Test. Non ricordo.

A dimanda della parte civile risponde:

« Il sig. Ruffo-Scilla mi disse le stesse materie l'oggetto per cui si recava dal signor Billi.

Entra il testimone Federico Bloido, direttore delle nuove municipali di Montecalvario.

Test. La candidatura fu offerta a Billi da una Commissione di cui fosse parte De Martino, Lazzaro e Migongre. In tutte le riunioni cui fui presente, il Billi non si mai visto, e che, dimesso il Ruffo, rapporto ad ove tentiuone lo disegno avuto dal Billi di questo fatto.

Test. Non ricordo tali particolarità, ma ricordo solo di aver stato al Billi: perchè non avete preso quel posto? volevo la vostra favore.

Billi scatta il testimone a ricordare di quella circostanza.

Test. Non ricordo.

A dimanda della parte civile risponde:

« Il sig. Ruffo-Scilla mi disse le stesse materie l'oggetto per cui si recava dal signor Billi.

Entra il testimone Federico Bloido, direttore delle nuove municipali di Montecalvario.

Test. La candidatura fu offerta a Billi da una Commissione di cui fosse parte De Martino, Lazzaro e Migongre. In tutte le riunioni cui fui presente, il Billi non si mai visto, e che intervenire Annibale Parise.

Entra il testimone Gabriele Ravelli, deputato al Parlamento.

Test. Nel 1870 io era vice-sindaco della sezione Montecalvario: seppi che molti elettori erano favorevoli all'elezione del Billi, ed ho sentito dire di varie riunioni tenute in casa Amatrice.

Entra il testimone Giuseppe Migrogna, impiegato civile, il quale depone nulla-meno-mente al testimone Bloido.

Entra il testimone Domenico Gizio, farmacista.

Test. Sono amico personale e politico dell'on. Billi; lo ed un mio amico fummo i promotori della candidatura del Billi. In casa del signor Amatrice, dove avvenne la riunione elettorale, il signor Annibale Parise, anche mio amico, non intervenne.

Interrogato sulla parte presa dal Billi nei moti politici, risponde che ebbe parte nei alcuni altri testimoni.

A domanda della parte civile, risponde il Consiglio di questo fatto: il Billi ebbe parte nei moti politici, ma non nel 1860 non largiva denaro ad alcuno.

Entra il testimone Camillo Quadrini, veterinario. Uniforme al testimone Federico Bloido.

Entra il testimonio Antonio Bonivenga, ufficiale di marina.

Test. Conosco che nel 1860 il sig. Billi si procurò il modo come conoscere i telegrammi governativi e per conseguenza egli ne dovera conoscere le cifre. Il Billi spediva i telegrammi per mezzo di un corriere, e cui egli pagava lire 5 per ogni telegramma.

Incominciò l'udienza alla 12ª pomeridiana, con la quale s'intende provare che il Billi non prese parte ai moti presenti dal commissario del municipio, signor Gunzan, sempre e rimasto pol nell'ufficio. Nel libello del Parise era detto che i conti furono fatti in casa del Billi e che questi occupò pel Billi non per puro patriottismo.

Entra il testimone Orazio Farzone, avvocato e consigliere municipale.

Test. Componente della Commissione per la revisione dei conti del signor Gunzan, intimo ad altri consiglieri comunali a sotto la presidenza degli onorevoli Romeo e D'Ayala, posto attentare ottenni procedute alle suddette revisione con tutta la scrupolosità possibile e di non avere mai avuto sollecitazioni dall'on. Billi nè da altri per i detti conti

Entra l'avvocato della parte civile).

Sicome l'imputato ha presentato alcuni numeri del giornale *l'Arcovire*, in cui sono riportati i conti dei Gunzan, così credo opportuno, invece d'impigliarci nel solito discussione di quelle cifre, che gli avvocati dell'imputato domandino al testimone quel che intenda di quelle ordenanze apposte.

De Simone (avv. del Parise). Noi abbiamo dato dei testimoni i quali proveranno delle malversazioni commesse, e questi presentati servono appunto a ribadire i fatti dei nostri testimoni. Sarà allora il momento opportuno per parlare di quei conti.

Simeoni (parte civile). Credo di fonno con certe norme fisse, e la procedura possibile vuole che non si dieno generiche indicazioni di fatti ed i testimoni debbono deporre.

De Simone. Il ricorde della procedura penale è contraria.

Pres. È inutile...

De Simone. Qu nde verranno i nostri testimoni fornire quelle dimande che si credono opportune al testimoni della parte civile.

Prosegue l'audizione del testimone

Test. Ho avuto degli interessamenti nel mio come l'Amministrazione municipale, per mezzo delle Commissioni, anche rivedere i conti del Gunzan, e la scrupolosità che si usa in siffatta materia.

Tarantini (difensore dell'imputato). Prego domandare al testimone quale epoca della gestione di Gunzan furono fatti i conti.

Test Nel 1871 e nel 1872 la Commissione, di cui ne feci parte, esaminò i conti del Gunzan per la parte del 1870 ed in quest'anno l'Amministrazione municipale fece una verifica di cassa al Gunzan e consegnò l'amministrazione al Gunzan, e credette, al cose della gestione di quest'ultimo, trovarsi una deficienza di cassa per la somma di lire 100,000. Ci fu un lungo giudizio: il Gunzan venne radiato i documenti e fu rimesso in ufficio nel 1872, ad onta che il prefetto D'Afflito, perchè avversario del Gunzan, avesse fatto istanza per non ordinare questa sospensione alla deliberazione. Ma in seguito di un colloquio tre il Gunzan e il prefetto, dopo la presentazione di alcuni documenti fatti dal Gunzan, il D'Afflito diede sospensione alla deliberazione.

Entra il testimone professore Leopoldo De Martino, consigliere municipale.

Test. Io fossa parte della Commissione della revisione dei conti, e non sono mai stato al corrente di quel che fosse stato e partito (*sic*) (*larità*) dal signor Billi del signor Gunzan. Quando questi fu riammesso dal Municipio, io faceva parte del Consiglio e votai in favore di lui. Questunque sulle prime, analizzando, se non errro, il conto di lui non per l'anno 1862, trovassi a farvi qualche appunto sulla forma della ratifazione dei conti, pure, sulle osservazione del consigliere D'Ayala che con cerpolosità fu fatta l'esame dei quei conti, mi convinsi che tutto era procedute regolarmente.

Entra il testimone Angelo Gunzan, tesoriere del Municipio di Napoli.

Test. Il signor Pasquale Billi in nulla ha cooperato per me quando i conti da me al municipio furono in discussione. Egli non vide alcuna certa relativa a tali conti.

De Simone (avvocato di Parise). Domando al testimone se il Billi ha mai interposto per esso testimone alcun consigliere municipale?

Test. Amico di vecchia date del germani Parise, fu per mezzo loro che io acquistai relazione di amicizia col sig. Pasquale Billi, del di nel pregio (*sic*) e del nel 1870. Nella data epoca Pasquale Billi mi pregò di parlare al signor Pasquale Billi; nè credo che questi abbia potuto cooperare per me in favore dei conti, perchè non ne parlammo mai; ma credo l'esposizione dell'esattezza e della regolarità e perchè sui conti di già radiati prima della revisione.

Cianci (avv. di Parise). Il testimone ha detto che ha consultato il sig. Billi quando già era reso i suoi conti?

Test. Sicuro.

Simeoni (parte civile). Che non Billi rispose al Gunzan quando Annibale Parise lo interessi per esso Gunzan?

Test. Il reso il signor Billi: desiderano prima che i conti fossero esaminati, e poscia procurerà efficacemente d'interessarsi per voi. In casa del defunto Annibale Parise, dopo i fatti ai quali ha accennato, m'incontrai qualche volta col detto sig. Billi.

Simeoni (parte civile). Intendo fare una dichiarazione ed una dimanda (*destando*). L'onor. Billi senza alcun dubbio, dopo essere convinto delle giustizia delle cause del cav. Gunzan si è cooperato per la sua reintegra (*sic*) al posto di cassiere, parlando costantemente a qualunque del consiglieri comunali in favore del detto signor Gunzan. Si domanda ora quanto segue all'onore ed alla coscienza del testimone: l'onor. Billi si è cooperato direttamente o indirettamente: ha ricevuto mai denari somme si assicurano nel libello, od anche promesse soltanto, o donativi, e se il Billi nulla ha ricevuto, e chi sono stato date rimunerazioni e quali?

Test. Sul mio onore e innanzi a Dio affermo di non aver mai avuto compensi e donative ha mai ricevuto da me per quello che predico a mio riguardo; soltanto dopo che il Gunzan fu reintegrato il Billi mi propose di impiegare due persone nel mio ufficio ed io soddisfeci al suo desiderio. Queste impiegati sono, l'uno di essi ebbe lo stipendio di 50 lire, l'altro di 35. Un riaccenno io stipendio di 80 lire per ciascuno.

P. Ministero. Mi oppongo perchè il testimone dica ciò a sè stesso di denaro. Le domanda della parte civile non è pertinente, quando il testimone ha detto di non aver dato denaro al Billi.

Cianci (avv. dell'imputato) Nel lusitore perchè il testimone avvioppi quei fatti da lui accennati, o che egli non ha detto di voler rivelare per non esbilatare una tomba. Nol desideriamo che il testimone apra questa tomba e dica la verità! (*Segni di disapprovazione*)

Test. E il testimone la dichiarerà! (*Sensazione, diatrib e movimenti diversi*).

Simeoni (parte civile) Insisto sulle necessità della dimanda e dimando al testimone la risposta senza punto ledere la stima del defunto Annibale Parise può tornare utile al Billi.

Cianci (difensore) La risposta dal testimone contiene qualche cosa di tendenzo; ed io credo aver un diritto di obbedire che egli parli, che egli faccia la lesa.

(Il tribunale si ritira per deliberare; e dopo 15 minuti esce dalla Camera del Consiglio, e il presidente legge un'ordinanza con cui ordina d'interrogare il testimone sulla domanda della difesa e della parte civile).

Test. (*segni di attenzione*) Con dolore dirò la verità. Annibale Parise era mio amico e mio compare (il testimone si ferma, cleo di nuovo e comincia). Quello di Annibale Parise era stato accusato da mia moglie. Dopo che fui rimesso in istrigo dell'ufficio di cassa 800 circa si sono alla figlia di Annibale Parise. Ma questi mi refusò di denaro dicendo che era una misera somma. Allora le gli mandai 3000 lire: una Annibale Parise mi rifiutò accettare. Dopo qualche tal somma si dava ad un portiere (*diarità*) e finalmente che mi avrebbe fatto fare un buon affare (*sensazione*). In seguito pagai per interessazione di alcuni amici per 6000. Mi permetta sopra precedente di non dire altro. Aggiungerò solo che dopo tal fatto ho pagato nell'interesse della figlia di Annibale Parise, circa lire 800 senne per assicurazione di vita (*ilarità*) a favore di lui, per le cifre di lire 20 mila

Parise (imputato) chiarisce come fu fatta l'assicurazione sulla vita della figlia di suo fratello, e che che il Gunzan non la pagato che un solo semestre di assicurazione. Riguardo alle cifre pagate dal Gunzan si riserba di dare spiegazioni in merito di cose.

L'udienza è tolta; sono le 4 1/2 pom. Il seguito è rimandato a domani.

Si annunzia che interrogatori altri quattro testimoni per la parte civile, e vedi i più testimoni a discarico dell'imputato Parise.

Udienza del 1° dicembre.

Il presidente dichiara aperta l'udienza. Sono le 11 antim.

Continua l'audizione dei testimoni della parte civile.

Entra il testimone Giuseppe Lazzaro, deputato al Parlamento.

Pres Comm. Quale fu la condotta del Billi e le sue relazioni col Comitato?

Test. Il deputato Billi giovò molto alla causa liberale nel periodo che precedette il 25 giugno 1860, specialmente per ciò che riguardava la liberazione di coloro ch'erano stato compromessi per causa di libertà, e tutto ciò sempre disinteressatamente. Dopo il 25 giugno fu il Billi che, per le speciali cognizioni che aveva in telegrafia, potè scrivere alla città di cui era governo il governo per ricevere e per trasmettere le notizie di Sicilia; egli collaborava col Comitato politico alla diffusione della notizie ch'era pervenuto sollecitare lo spirito pubblico, nell'interesse del principio unitario. Il Billi lavorava sempre disinteressatamente, sempre giovò sagrifici personali e rischi non pochi.

Pres. Sa che il Billi fu nominato per un momento ufficiale della Posta?

Test. Il re ebbe a dire che ad altri amici politici ed io stesso si adoperammo per far compiere il sig. Billi nel ministero cui avevo parte, e che per gli studi di amicizia e perchè il sig. Billi aveva ben meritato della patria.

A domanda:

Test. Sono stato a Torino col Billi dal 1851 al 1854. Nel 1855, o anche più tardi, il Billi venne a Napoli.

Pres. Venne il Billi a Napoli per sua volontà o per motivi di salute?

Test. Venne perchè non se volevo più sopare dell'impiego.

Pres. Quali funzioni assunse il Billi nel giornale *Il Roma?*

Test. Il Billi era il corrispondente da Torino. Venuto in Napoli, le devatti trattenere la mia famiglia a Firenze, e non potendo più occuparsi del giornale, pregai il Billi ad assumere la direzione del *Roma*, avendolo io conosciuto come un giovane liberale, buon corrispondente ed incorruttibile; tre requisiti che lo rendevano degno di quel posto. Sono rimasto molto meravigliato che si sia portato in questo pubblico dibattimento del denaro avuto dal Billi nel Milani. Il fatto avvenne così: il *Popolo d'Italia* in un articolo attaccò me, il quale (*sic*) (*ilarità*) ora a Firenze. Allora il se-

gnor Billi, per un accesso di scrupolo, volle prendere le mie difese. Ed io sono rimasto pure meravigliato che alla deposizione fatta qui si sia avvalsato il fatto del duello, ma non si è detto che quel duello avvenne perchè quasi quasi si volle allora attaccare la mia fede politica da coloro che erano con me a parte di tutto il movimento di quei tempi.

Presid. Il Billi sra d'accordo sul Mordini per la iscrizione degli elettori di Montesarchio?

Test. Il Mordini d'accordo col Billi! E per lo meno assurdo il sostenere ciò! Mordini non poteva mai dolersi con me dagli articoli che il *Rovoi* conteneva contro di lui.

Presid. E sa cosa conoscesse che un tal Vincenzo Castaldi dimorò in casa del Billi?

Test. Seppi dal Billi che quel disgraziato, che fu non ha mai conosciuto, era sofferente e fui interessato per lui dal Billi e in me dissi qualche parola al Mordini, per sentimento di umanità, perchè dichiaro di niente che lo non ho mai conosciuto il Castaldi. Fu per pure sentimento di umanità (*Movimento nei pubblico*) e il Billi mi ha poi mio interesse unanimente si adoperò per i Castaldi.

Entra il testimone Leonzio Cipparelli, dottore in medicina.

Test. Ho curato Vincenzo Castaldi nella casina d'Enrico si Cassiani nella quale si trova il sig. Billi. E ciò fu nel giorno 14 settembre 1875.

Presi. Mi congratulo nella vostra memoria... (*Ilarità*)

Test. In seguito, cioè il giorno seguente io ripartii in Napoli si Vico Carmignano a Toledo ove ora in casa di proprietà di Castaldi; quanto a me avvegnchè lasciò la dimora della Capella del Castaldi perchè quell'aria gli era nociva.

Presi. Sa se il Billi si adoperò per umanità o per interesse?

Test. Non saprei... A mio credere per umanità. Il Castaldi sofferva di suoi-scrittore con esso scritto (*Ilarità*).

Entra il testimone Francesco Marasso, dottore in medicina.

Test. Ho curato Vincenzo Castaldi nel 1874 e 1875... non ricordo L'8 settembre ricordo che lo vidi per la prima volta a premura dal Billi si sig. Enrico. In Castaldi trovasi ora in casa di un tal Pasca; io non stato ora grave e poichè la cosa dura abbiava ora tempo a seguirla, gli consigliai di andarla curare a casa sua dove si trovava nel giorno seguente quando io rividi. Dopo tre o quattro giorni egli passò ad abitare in casa del sig. Billi ove ebbi modo di dire lo stato di salute del Castaldi che trovai grave, se richiesi l'opera di altro medico ma io propose ancora il Cipparelli a me io in assenza mia di consulto fu deciso durato devar lasciare il Castaldi quell'aria e che il giorno seguente si consulta il Castaldi locale la cure Billi ed io più non lo rividi.

Presi. Chi pagò la medicina pel Castaldi?

Test. Il signor Billi.

Entra il testimone Gaetano Longo bandi proprietario ed ufficiale governativo.

Presi. Se non si il signor Billi si è interessato a favore del governo Garibaldi?

Test. No, mai... lo sono amico di Damiano fino dal 1848. Mangiavamo spesso insieme in casa di Gennaro, durante la compilazione del conti ho trovato spesso in casa del Gennaro Antonio Parise i cui nome nelle lo vide in Parise non appoggiare del fatto fu Augusto De Cesare, il quale fu dal Parise presentato al Gennaro.

Il testimone confermo le deposizioni del Gennaro per quella parte che riguarda e circostanze della 5000 e [illegible] e [illegible] pure egli esplicando che che i conti presi dal Gennaro fu [illegible] dei sigg. Gallo, Parisco, Cava e de Pietro, presente di Ambiele Parise in casa del signor Gennaro. Di Cesare intanto il Gennaro compilò una numerin sui conti medesimi.

Simeoni (parte civile). Se, se il Gennaro componesse il sig. De Cesare?

Test. Lo ignoro. In una sera dell'anno 1870 o 1871, mentre il signor Parise e il Gennaro [illegible] Vinchiaturo, nel signor Billi ed io Parise in quel momento presente il sig. Gennaro a quest' time. Dopo che il Gennaro fu ritirato, il sig. Billi gli scrisse una lettera e mi pregò di [illegible] a una volta ringraziandogli di fare sentire di voler impiegare nel suo ufficio un fratello di [illegible]. Billi rispose che Gennaro mandò ad offrire 100 lir. si mese al fratello del Billi, dicendo di averlo chiamato a se solo per [illegible] quel tempo [illegible] Billi [illegible] [illegible] [illegible]

NON PIU' MEDICINE

SALUTE ristabilita senza medicine. La deliziosa Farina di salute Du Barry **Revalenta Arabica** risana lo stomaco, il petto, i nervi, il fegato, le reni, intestini, vescica, membrana mucosa, cervello, bile e sangue i più ammalati — 30 anni di successo — 75,000 cure annuali.

LA REVALENTA ARABICA risana lo stomaco, i nervi, i polmoni, fegato, glandole, vescica, reni, cervello, sangue e membrana mucosa, ridona l'appetito con buona digestione e senno rapartire intestini e della vescica, crampi e spasimi di stomaco, insonnie, flussioni di petto, sensazioni anormali di calde e fredde, tosse, oppressioni senza, acidità, eiste insormontabili, gastrici, nervosismi, nervosità, convulsioni, debolezze, reumatismi, gotta, febbri, ostruzioni, emicranie, vertigini, capogiri, giallezze, d'stomaco della vacchisia, anemia, scorbuto, cloresi, vizi e povertà di sangue, debolezza, sudori diurni e notturni, idropisia, diabete, gravelle, ritenzione d'orina e disordini della gola, del fiato e della vescica, asma, catarro, tisichezza, irritazione nervosa, malattie di fegato, bile, stomaco, reni, vescica, intestini, sangue e nell'infanzia — Essa infine reconobbe 50 volte il suo prezzo in medicine

Estratto di 60,000 Certificati di guarigioni ribelli ad ogni altro trattamento

CERTIFICATI DI ARCIVESCOVI, VESCOVI E MEDICI

che hanno esperimentato la Revalenta nella loro salute!

Cura N. 67,311.

Castiglia e Forcadas (Toscana), 7 dicembre 1869.

La Revalenta di Lei speditami ha prodotto tanta utilità nel mio stomaco, e persino nel fegato, e persi desidero avere altre libbre cinque. Mi riparo con distinta stima. Dott. DOMENICO PELLOTTI.

Cura N. 51,436.

Berlino, 6 dicembre 1866

Signore — Da lungo tempo io sono ostinatissimo d'osservare la salute e ra influenze della *Revalenta Arabica Du Barry* sopra i malati, i di cui risultati ornativi e riparatori invariabilmente ottenendi hanno guadagnato la mia buona opinione della sua efficacia, e mi rendono a confermare mia opinione sopra in ogni circostanza che si presentano.

Ho l'onore, signore, di protestarmi, mio distinti saluti

Dott. ANGESTEIN, medico,
Membro di Consiglio sanitario Reale

Cura N. 79,894

Il signor D F. W. Boncke, professore di medicina all'Università di Marburgo, 8 luglio 1872, il seguente saggio della Farina di Salute:

« Non dimenticherò giammai di dire una debitrice della vita d'una dei miei figli alla *Revalenta Du Barry*.

« Il bambino offriva il quadro più commovente, senza cibo apparente, una atrofia completa, con vomiti continui, che resistevano alla forza più rigorosa, e che sarebbe stata, in tutti i casi, funestissimo all'orfano della madre.

La scatola del peso di lbs. 2 di cui, 2 ore in circa dopo il primo pasto, il bambino ricevette il suo primo nutrimento, e da quell'ora in poi, ebbe una scatola di farinata. *Dott. Bassetti* si accingono facilmente in brodo, si mescolano in ogni tempo in latte, con acqua, in tazze, forma e gradevole sono ritornati alla vita stato normale.

Cura N. 79,426.

Avellino, Napoli, 14 febbraio 1874.

Debbo alla verità e a profitto dei poveri sinnalati sofferenti di gastrite e gastralgia dichiarare che dopo fatto della *Revalenta* durante due mesi ma ha procacciato tale beneficio che io mi sento ristorato da mali che mi tormentavano ostinatissimi da medici nel corso di sei anni.

Vi autorizzo a pubblicare questa dichiarazione. MANDUT.

Cura N. 79,426.

Dobbo alla verità e a profitto dei poveri sinnalati sofferenti di gastrite e gastralgia dichiarare che dopo fatto della *Revalenta* durante due mesi ma ha procacciato tale beneficio che io mi sento ristorato da mali che mi tormentavano ostinatissimi da medici nel corso di sei anni.

Vi autorizzo a pubblicare questa dichiarazione. MANDUT.

« Tanto per l'eccellenza effetto di questo del suo istrumento (Piano a pedale costa patentato), quanto in riguardo alla sua bella forma e perfezione di costruzione, il sig. Kaps (come ci compresa la lettera ufficiale pronunziato), ha felicitato con piena soddisfazione e sincerità del risuonato suo concorrente sig. **STEINWAY** di Nuova-York. »

I Piano-Forti sale ricevuta *fabbrica Kaps*, trovasi in II II piano **Dario Ducci**:

Roma, Palazzo Ruspoli al Corso, Vil Portoni 32-33, II piano, N. 59.
Firenze, Piazza S. Giovanni, N. 1 — 2 (S. biliuerio principale).
Livorno, Gran Viale e Emanuele, N. 22, p. p.
Lucca, Via Santa Croce, 1005, ove sono ottenibili certificati di celebri Pianisti come SCHULHOFF, KREBS, ecc.

Specialità MEDICINALI effetti garantiti — **DE-BERNARDINI** di anni di successo

LE FAMOSE PASTIGLIE PETTORALI DELL'EREMITA DI SPAGNA, inventate e preparate dal Cav. Prof. M. De-Bernardini, sono prodigiose per la pronta guarigione della Tosse, *angina, bronchite, grippe, e de primo grado, reumatismo, catarro*, ecc. E più la scambiate con istruzione, firmata dall'autore per ovitare falsificazioni, nel qual caso agirà come di diritto.

NUOVO ROSARIO-SPIRITO-SOLIDIFICATO, sovrano rimedio, ove rappresentare del sangue, preparato a base di salsapariglia, con i cuori notevoli elimino-farmaceutici, capelle radicchiosa gli umori e quali si effettivi, ecc. — L. 5 la bott. con istruzione.

INIEZIONE BALSAMICO-PROFILATICA per guarire prontamente in pochi giorni gli stadi meno gravi *gonorree benigne ed incarnate*, senza ricorrere a privo di astringenti nocivi. Preserva dagli effetti del contagio. Una bott. con siringa igienica (nuovo sistema, e L. 5 franco, sabbidone con istruzione.

TINTURA DUPLICATA DI ASSENZIO, *anti-catarrale, febbrifuga, stomachica, anti-acida*, ed superando al saperiorità sua come purificatore. L. 1.80 al flacone con istruzione.

Preparati in GENOVA e vendibili presso **DE-BERNARDINI**, via Lagaccio, 2 — ed al deposito in Roma farmacia: Sistobergh, Baldieri, Bernardini, Bolzoni, Società Farmaceutica, Garinei, Gentili, Loppi, e presso tutte le principali farmacie d'Italia.

ALLA CODEINA DI BECHER

Abbiamo sempre avuto occasione di lodare i preparati del Becher, come *sciroppi, pastiglie, polveri e specialità* per tutte le malattie *incipienti, nervose della stomaco e gratuite dipendenti da ostinazioni nervose* Ogni Pastiglia contiene gr. 0,01 di Codeina, per cui i medici possono prescriverle sicuramente in luogo di quelle di preparazione straniera, che non hanno una composizione costante. — Prezzo della scatola L. 2.50

Ogni istruzione porta la firma qui sotto ed i falsificatori di questa vanno soggetti a procedura penale.

Agenzie generali a Italia **A. Manzoni e C.**, via della Sala, n. 10, **Milano.** — Vendita in **Roma** nelle farm. *Stainbergh, Garneri, Merigonzi, Orioni* ed estere nazia italiana, *Boretti*, via Pratica, e nelle primarie d'Italia

ELIXIR ANTIREUMATICO
di **SARRAZIN MICHEL** di **AIX** (Provence)

Guarigione sicura e pronta di reumatismi acuti, cronici, gotta, mal di fegato, calcoli, ecc. — Il vasetto: lire 4.

Il giorni di cura, un flacone lire ordinarie

Deposito generale da A. Manzoni e C., via della Sala, 10, Milano.
Vendita in Roma dalla farmacia Stainbergh

SOCIETA' RUBATTINO
SERVIZI POSTALI
[illegible]

Partenze da Napoli

Per BOMBAY (*via Canale di Suez*), il 27 di ciascun mese, a mezzodì, toccando *Messina, Catania, Port-Said, Suez e Aden.*
» ALESSANDRIA (*Egitto*), PS, 18. e 28 di ciascun mese, alle 2 pom., toccando *Messina.*
» CAGLIARI, ogni sabato alle 2 pom
(Coincidenza in Cagliari alla domenica col Vapore per *Tunisi*)

Partenze da Livorno

Per PORTOTORRES, ogni mercoledì alle 2 pomeridiane, toccando *Maddalena.*
» LIVORNO, ogni sabato alle 7 pom.

Partenze da Livorno

Per TUNISI, tutti i venerdì alle 11 pom., toccando *Cagliari*
» CAGLIARI, tutti i martedì alle 3 pomeridiane e tutti i venerdì alle 11 pom. — (Il Vapore che parte il mercoledì invece anche *Terranova e Tortolì.*
» PORTOTORRES, tutti i lunedì alle 9 toccando *Castelsardo e Maddalena*, e tutti i giovedì alle 3 pom., *direttamente della Corsicaligne. Ogliastre di Berlino, e ogni altro.*
domenica alle 10 antim., toccando *Bastia e Maddalena.*
» BARATTA, tutte le domeniche alle 10 antim.
» GENOVA, tutti i lunedì, mercoledì giovedì e sabato alle 11 pom.
» PORTOFERRAIO nelle le domeniche alle 10 antim.
» L'ARCIPELAGO TOSCANO (*Gorgona, Capra, Portoferraio, Piano e San Stefano*), tutti i mercoledì alle ore 8 antim.

Per ulteriori schiarimenti ni imbarco rivolgersi a questa Società.

In *Genova*, alla Direzione — In *Roma*, all'Ufficio della Società, Piazza Montecitorio — In *Civitavecchia*, a fianco al Portone di Filippi — In *Napoli*, al signori G. Bonnet e s. Perret.
— In *Livorno*, al signor Salvatore Palau.

STABILIMENTO TERMALE
STAGIONE DEI BAGNI

VICHY

Alle Stabilimento di Vichy, uno dei migliori in S. rupa, si trovano Bagni e Docce d'ogni specie per la cura delle malattie di dello stomaco, del fegato, delle reni, vescica, calcoli, gotta, diabete, anemia, ecc.

Tutti i giorni, dal 15 maggio al 15 settembre, Teatro e Concerti al Casino — Musica nel Parco — Gli stessi di lettura — Sale riservate per le Signore — Sarvizi per giuoco, per conversazione e Biglietti

Tutte le strade ferrate conducono a Vichy

Informazioni a Parigi, all'amministrazione — Vichy, alle Stabilimento — Per *schiarimenti* rivolgersi, alla Succursale. Deposito in Roma, Corso, da Paul Caffarel, farmacia Marignani ed Ottoni. (2)

UNGITORI AD AGO
Servibili principalmente pei supporti di Trasmissioni
PREMIATI
ALL'ESPOSIZIONE UNIVERSALE DI VIENNA

Questi apparecchi sono composti di un vasetto di vetro con turacciolo e martello ad ago e un ugual vasetto con ago di ferro.

Essi offrono i seguenti vantaggi:

Risparmio grandissimo di olio in confronto ad ogni altro sistema, e non meno del 75 per% confronto alla maniera usuale di dare l'olio a mano mediante i soliti vasetti di latta. Questa economia straordinaria dipende dalla circostanza che l'olio non si sparpaglia quando l'albero non è in moto.

Sicurezza, giacchè si ha la certezza che l'albero è unto a dovere anche si vede dell'olio nel vasetto.

I loro prezzi sono i seguenti:

» N. 3 grande . . . . . L. 2 50
» 2 mez ano. . . . . » 1 50
» 1 piccolo . . . . . » 1 —

(N. B. N. 1 è specialmente applicabile alle macchine tipografiche).
Spedizione per ferrovia aumentando cent. 50 per imballaggio.
Dirigersi all'Agenzia Taboga, via dei Prefetti, 12, p. p. Roma.

NON PIU' SORCI!!
NUOVE TRAPPOLE PERPETUE
Sistema premiato all'esposizione universale
di Parigi

Questo nuovo ognato ha la proprietà di essere sempre pronto sperto così si possono prendere un buon numero di animali senza lasciu la minima di pericolosa volume e possono nascondersi nei divani, fra le foglie, e senza che ciò accada al suo funzionamento.

Prezzo L. 1 75, franco di porto.

Contro vaglia postale si spedisconno in provincia (parte a carico del committente). — La posta non s'incarica del trasporto di quest'articolo, pregasi perciò d'indicare la stazione ferroviaria di destinatario.

Vendita in ROMA presso l'Agenzia A. Taboga, via dei prefetti, 12, primo piano.

Pesi a molla Sottere a vert inglesi di ultima perfezione, fornitissime robusti a tal pienola preparazione di poter nascondersi completamente nella mano, eppemi tascabile

Dalla portata di Ch. 15 in. L. 2 50
Vendita presso l'Agenzia A. Taboga, via dei Prefetti, 12, p. p., Roma.

(4)

Legazione nella Gazzetta Medica Firenze 17 maggio 1869). — **E laudle di lodare a qual uso sia destinata la**

VERA TELA ALL'ARNICA

DELLA FARMACIA 24
DI OTTAVIO GALLIANI
Milano, via Meravigli

perchè già troppo conosciuta, non solo da noi ma in tutte le principali Città d'Europa ed in molte di America, dove la **Tela Galliani** è ricercatissima.

Venne approvata ed usata dal compianto prof. comm. dott. RICHI di Torino, Stabilita qualsiasi **callo**, guarisce i vecchi indurimenti ai piedi; specifico per le affezioni reumatiche e gottose, sudori e puzza ai piedi, non che per **dolori alle reni e contusioni per cadute ed abbassamenti dell'utero, lombaggini, nevralgie**, eccellente alla parte addominale. *V. Abelle Medicale di Parigi.* 9 Marzo 1870

E bene poi avvertire come molte altre Tele non sono pronte in tutte colazione, che hanno nulla a che fare colla **Tela Galliani**, e d'evitare un danno ne grave ne utile, si richiede sempre quella come quella di **Galliani**, sui calli, vecchi indurimenti, ed in di persino, sopraco della cute a trasformazioni ai piedi, sulla parte comunicati, affezioni nevralgiche e sciatiche, bene allora adoperare che quelle del Cerotto comune.

Per evitare l'abuso quotidiano di ingannevoli surrogati

si diffida

di domandare sempre e non accettare che la Tela VERA GALLIANI di Milano. — La medicina, oltre la forma speciale sono quella contrassegnata con un timbro a secco: *O. Galliani Milano.*

(Vedasi *Gallettino ufficiale della Convalescenza Gazzette di Berlino, e agosto 1869*).

Cosa sig. G Galliani, Farmacista Mil-no.

Torino li 2 febbraio 1868.

Ho voluto provare su me stesso, per una settima lombaggine, la vostra Tela all'Arnica, e debbo convenire su la sua meravigliosa virtù nel più che qualunque altro rimedio: conciedeb potei sussultare di applicarla più volte, ed effetti sulla stessa mattina, e ne ottenni sempre felici risultati, perciò debbo affermare che in tali casi è di un sollievo grandissimo, e di un applicazione facile e pronta. Con stima

Nobilissima Grandini — Roma: Società Farmaceutica Romana; Sarimi Pisa Stella e C. Serafini dott. Gaetano; Barelli Francesco Scarpini Michele; farmacia Franzini; farmacia del Colegio Romano; Marignani; Luigi Bandetti; farmacia Carmelitana Scalzi; Farm. Santa Maria della Pace; farm. di Arcaveli Parma, Farmacia Scalzi; Farmacia Filippo Bonaccorsi; Farm. via pratica; Farmacia Cesidori, via dove Spagna; Bevoz e Italia via Frattina; Farmacia Saggiorno, Taboga, via dei Prefetti, 12. Francesco Vitali, Gualtiero Pisa, Farmacia Orat'Vicolo Fiori, inglesi, al Corso, n. 496 497; S. Bernardo Farm. Orlandi di Sr. Cav. Gerbori, Corso, 190.

Viterbo A. Sergiori, Farmacista; Camillo spadoni, ed in tutte le città presso le primarie farmacie.

LA PRIMA SPEDIZIONE ITALIANA
nel interno del Giappone, ai suoi centri estesi
RACCONTO PARTICOLAREGGIATO DI **PIETRO SAVIO**
2ª Edizione.
Illustrata da 44 incisioni, ed una carta geografica, L. 2.

Franco la provincia contro L. **2.50**. Dirigersi in Roma, all'Agenzia A. Taboga, via dei Prefetti, 12, p. p.

FONTE di S.ta CATERINA
IN VAL FURVA sopra BORMIO.

La più ferruginosa ed efficace delle acque minerali conosciute.

La più digestiva per ricchezza di sali alcalini.

La più gazosa perchè contiene grammi 2 4176 di gaz carbonico per ogni litro di acqua contenente aquamarc, ed tra acqua ferruginosa.

La più medicamentosa per perchè è in più natura di minerali.

Conservasi inalterata per lungo tempo, ed è preferibile in tutti porte del mondo.

Giova nei catarri di stomaco, e al nausee di mente in tutte le stagioni dell'anno.

È meglio preferire acqua ferruginosa naturale che preparata artificialmente, perchè i sali naturali si trovano disciolti in quella proporzione che la natura ha stabilito.

Dirigere le domande alla Ditta concessionaria A. MANZONI e C. Milano. Vendita in Roma nella Farmacia Realo Garneri, via Gambero 3e Paul Caffarel, Corso, 40 e nelle primarie Farmacie d'Italia.

PIANO-FORTI KAPS, a corde tre volte incrociate!

!! Dispaccio Transatlantico !!

All'Esposizione internazionale di Filadelfia sono stati premiati a voti unanimi dal Giurì mediante conferimento di **medaglia di merito**, i nuovi pianoforti a coda brevettati dal fabbricante della Real Corte, **Ernesto Kaps** di Dresda.

Il **Monitore Efficiale** di Dresda così pubblica:

« Mediante telegramma sottomarino trasmesso per mezzo dall'Agenzia telegrafica Volf, il fabbricante di Pianoforti della Corte Reale sig. cav. Kaps, fu informato di essere stato premiato il 28 settembre 1876 colla medaglia di merito all'Esposizione Universale di Filadelfia.

INTENDENZA DI FINANZA IN ROMA

Avviso n. 791

Si fa noto al pubblico che alle ore 11 ant del 18 Dicembre 1876, nell'Ufficio della R. Pretura in Anagni, si procederà alla vendita, mediante incanto, a schede segrete, degli stabili sottindicati, pervenuti al Demanio dello Stato, per effetto della Legge 7 luglio 1866, N. 3036. e 6 agosto 1867, N. 3848.

Tabella N. 5404. — **Tre appezzamenti** di terreno seminativi e vitati nei Vocaboli Casale di Lauri e L'Arena siti in Anagni, provenienti dal Seminario Vescovile di Anagni della superficie di Ett. 3. 68. 20 o dell'estimo complessivo di scudi 380 88. Affittati a Lauri Leopoldo. **Prezzo d'asta L. 6928, 07.**

NON PIÙ GOTTA
ANTIGOTTOSO E ANGESOMO
RIMEDIO CATTANEO
32 ANNI di successo più di centomila, pronti e radicali risultati in Italia, in Francia ed Inghilterra, ove Cattaneo soggiornò e lo mise alla prova prescindi i Medici che con sorpresa ne dovettero constatare l'azione istantanea e benefica.

Questo toglie all'istante il dolore della Gotta e della vera Nevralgie, risolve in poche ore il pericolosissimo Gottoso, promuove copioso sudore e ridona tranquillità alla mente.

Dovo sapere in azione tutti i rimedi Antigottosi, come ne fanno fede i documenti e giornali dei varii Giornali Esteri e Nazionali, i certificati rilasciati dagli ammalati, anche di alta nobiltà, che ne fanno uso. — Or medesimo regalo 30 Dicembre 1874. Dirsi BELLINO VALERI di VICENZA se acquisti l'esclusiva proprietà e preparazione, come scorgesi dal libretto che invierà la bottiglia. Prezzo della bottiglia grande L. **12**, e piccola L. 6.

Dirigere le domande con vaglia postale al Chim. Farmacista VALERI — Vicenza — e da A. MANZONI e C., via Sala, 10 Milano.

QUARTA EDIZIONE
IL GALATEO MODERNO
Consigli morali ed istruzioni sul modo di condursi in società ed in famiglia.
Prezzo L. 1 50
franco di porto nel Regno.
Dirigere lettere e vaglia all' Agenzia A. Taboga, via dei Prefetti, 12.

CONTRO L'OBESITA si consiglia l'uso della **Revalenta** di Du Barry, come un lauto disgrossamento senza alterare la salute, senza cangiare abitudini, compagnoli, ed senza di vita colla **Pillole del dottor Rilandri**, preparate da S. Semeraul, farm.-chimico della casata corp. di Parigi, 102, Faubourg St. Martin, L. 1. e 2.50. Per garanzia del prodotto segnare la firma *Semeraul* in blen sull'etichetta. Deposito da A. Manzoni e C., via della Sala, 10, Milano.

ACQUA DENTIFRICIA ANATERINA NAZIONALE
preparata da **ANTONIO GRASSI**
Chimico Farmacista in Brescia

L'acqua Anaterina da noi preparata venne perfezionata nella sua chimica preparazione e resa molto più efficace di tutti quei principali medicinali d'azione tonica, balsamica, sedativa antisettica, che valgono a rendere la detta acqua preziosissima per la conservazione dei denti, come a consolidare le gengive ed a preservare la bocca da ogni morbosa affezione.

Essa toglie istantaneamente ogni cattivo odore proveniente dalla bocca, come a combattere qualunque malattia dei denti, e dona alla bocca un gradevole profumo.

Prezzo del flacone L. 2 con istruzione.

Dirigere in Roma presso l'Agenzia A. Taboga, via dei Prefetti, 12, e trovasi in deposito presso le principali Profumerie del Regno.

Spedizione mentre vaglia postale, aumentato di Cent. 50 per l'imballaggio.

VERA ACQUA CELESTE AFRICANA
preparata dallo stesso Chimico Farmacista
ANTONIO GRASSI

Con quest'acqua si rega perfettamente, in vero, la *barba* ed i *capelli* senza bisogno di sgrassarli e lavarli nè prima nè dopo in suo applicazione; la sua azione è istantanea e di facilissima applicazione.

Prezzo del flacon L. 4 con istruzione

Dirigere in Roma presso l'Agenzia A. Taboga, via dei Prefetti, 12, e trovasi in deposito presso le principali Profumerie del Regno.

Spedizione mentre vaglia postale, aumentato di Cent. 50 per l'imballaggio.

PILESSIA (malseduco), guarisce per corrispondenza il *Medico specialista* D. **Killisch** a Neust. di *Dresda* (Sassonia). **Più di sesso successi.**

SALUTE e BELLEZZA
Prezzo L. 1 50.
Trovasi nell'unico deposito, l'Agenzia Taboga, via dei Prefetti, 12, Roma.

ELEMENTI DI ECONOMIA POLITICA
DEL
prof. **AUGUSTO MONTANARI**
2.a edizione corretta e notevolmente ampliata, di pagine di stampa.

Opera premiata con medaglia d'argento all'Esposizione Universale Viennese (Vienna 1873)

Prezzo L. 5.

Franco raccomandato se trasmesso L. 5 50

Dirigersi in **Roma** all'Agenzia A. Taboga via dei Prefetti, 12, p. p.